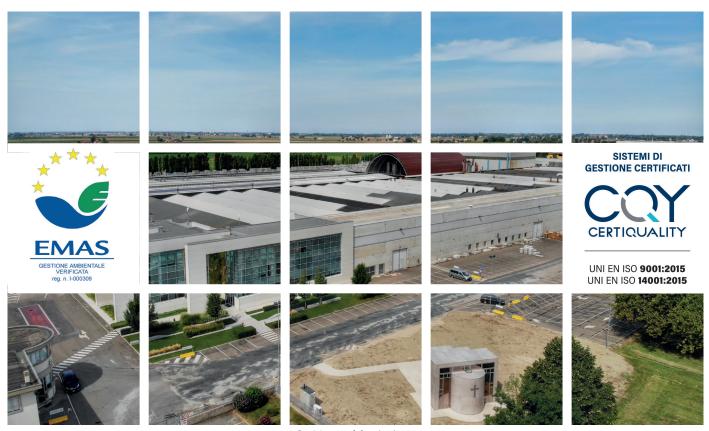
# PANARIAgroup®

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNAMENTO 2022



Revisione 0 del 17/05/2023

"Dichiarazione Ambientale redatta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS) così come modificato e integrato dal Reg. (UE) n. 1505/2017 e Reg.(UE) n. 2026/2018"



### **Sommario**

1.	Premessa	5
2.	Insediamento produttivo Panariagroup nº 1 - Stabilimento di Finale Emilia	7
2.1	Struttura organizzativa e Governance	7
2.2	Modifiche riguardanti lo stabilimento	9
3.	Prodotto	. 10
4.	Aspetti ambientali e aspetti di sicurezza sul lavoro	. 12
4.1	Consumo di materie prime	13
4.2	Consumi idrici	13
4.3	Scarichi idrici	15
4.4	Consumi energetici	16
4.5	Contaminazione del terreno	17
4.6	Rifiuti/Residui	17
4.7	Emissioni in atmosfera	20
4.8	Sicurezza/Infortuni	21
4.9	Rumore	22
4	4.9.1 Rumore interno	22
4	4.9.2 Rumore esterno	23
4.10	Esposizione alla silice libera cristallina	23
4.11	Esposizione ad agenti chimici - Metalli	24
4.12	2 Campi Elettromagnetici	24
4.13	3 Pericolo incendio	25
4.14	Impatto visivo e biodiversità	25
4.15	5 Aspetti ambientali diretti Non Significativi	25
4	4.15.1 Vibrazioni	25
4.16	5 Aspetti ambientali indiretti Significativi	25
4	4.16.1 Trasporti	25
4	4.16.2 Progettazione del prodotto	26
4	4.16.3 Gestione delle cave	26
4	1.16.4 Smaltimento dei fanghi da depurazione	26
4	4.16.5 Lavorazioni esterne	26
4.17	Aspetti ambientali indiretti Non Significativi	27
4	1.17.1 Installazione e informazione all'utilizzatore	27
4	4.17.2 Manutenzione, gestione e dismissione del prodotto	27
5.	Obiettivi di miglioramento	. 28
Glo	ssario	. 31



#### 1. Premessa

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., relativa al sito produttivo Panariagroup n° 1 di Finale Emilia (MO), secondo quanto previsto dal Regolamento CE n° 1221/2009, dal Regolamento UE 2017/1505, e dal Regolamento UE 2018/2026.

Il sito produttivo in oggetto ha ottenuto la registrazione EMAS in data 14 Aprile 2005 tramite convalida dalla Dichiarazione Ambientale 2004 – Dati aggiornati al 01/03/04 (revisione n° 1 del 08/09/04).

Il certificato EMAS (registrazione n° IT-000309) è stato rinnovato in data 05 Novembre 2007, tramite convalida della Dichiarazione Ambientale 2006, in data 13/06/11 tramite convalida della Dichiarazione Ambientale 2009, in data 03/09/14 tramite convalida della Dichiarazione Ambientale 2012, in data 14/12/16 tramite convalida della Dichiarazione Ambientale 2015, in data 14/11/19 tramite convalida della Dichiarazione Ambientale 2018, e in data 23/11/2022 tramite convalida della Dichiarazione Ambientale 2021.

Nelle seguenti pagine vengono esposti i dati relativi ad aspetti ambientali e di sicurezza sul lavoro (diretti ed indiretti) ritenuti significativi, in merito all'anno 2022.

Per una corretta comprensione del presente documento è opportuno consultare contemporaneamente la Dichiarazione Ambientale 2021.

La Politica di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., contenente impegni ed obiettivi in merito ai temi Ambiente, Igiene e Sicurezza, è stata riemessa nel Maggio 2023, ed è riportata in seguito.

#### **POLITICA**

Da sempre la storia di Panariagroup è votata all'innovazione, una vocazione che va oltre al solo sguardo sul prodotto per abbracciare l'intero agire dell'impresa all'interno della società, come testimonia la recente pubblicazione del report di Sostenibilità del Gruppo in conformità ai GRI standard.

Per questo, da sempre, la Qualità del prodotto e del servizio si affianca a politiche di tutela ambientale e risparmio di risorse energetiche, oltre ad attività volte a garantire un luogo di lavoro idoneo e sicuro che consenta di prevenire incidenti e infortuni.

Per assicurare l'applicazione ed il mantenimento delle prescrizioni previste dal Sistema di Gestione, la Direzione invita tutte le parti interessate, interne ed esterne che hanno rapporti con Panariagroup, a partecipare, ciascuno per le proprie competenze, al raggiungimento degli obiettivi fissati nella presente dichiarazione. A tal proposito, Panariagroup si impegna a:

- fornire Prodotti e Servizi che soddisfino le esigenze, i fabbisogni e le preferenze dei Clienti, garantendo, nell'erogazione del servizio di vendita, massima competenza, efficienza, assistenza e puntualità;
- garantire la continuità delle attività produttive dei propri stabilimenti e del servizio di vendita nei
  confronti dei propri Clienti, facendo fronte alla situazione di incertezza che riguarda il reperimento delle
  materie prime e il sostanziale incremento dei costi energetici e dei costi legati al settore logistico;
- ridurre al minimo e monitorare con continuità, quantità e cause di Non Conformità (inclusi i reclami provenienti dal mercato);
- concepire, sviluppare e gestire l'attività aziendale prevenendo e riducendo potenziali effetti negativi per la sicurezza degli operatori e per l'ambiente, garantendo che ogni lavoratore operi in totale sicurezza, nel rispetto delle direttive del D.Lgs 81/08 e smi, e delle Linee Guida UNI INAIL del 28/09/01;
- garantire impegno costante per un concreto e continuo miglioramento delle performance ambientali, in modo da poter ridurre, ove possibile, cause d'inquinamento, e gestendo in modo controllato il riciclo, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti prodotti;
- perseguire in modo costante gli obiettivi stabiliti all'interno del Piano di Sostenibilità riguardanti i pilastri People, Planet e Prosperity, con il commitment dell'Alta Direzione e la collaborazione di tutte le funzioni aziendali;
- ove possibile, migliorare l'efficienza e l'efficacia produttiva di macchine, impianti, apparecchiature e strumentazione di misura, attraverso costanti attività di manutenzione e controllo, mantenendo gli obiettivi di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, allineandosi all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e nel rispetto di quanto previsto dalla direttiva europea Emission Trading System;
- effettuare un'adeguata attività di formazione, informazione ed addestramento degli operatori, affinché tutti siano in grado di lavorare in sicurezza, senza creare danni all'ambiente e mantenendo elevati standard qualitativi;
- consultare e coinvolgere tutti i lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti, per la diffusione degli
  obiettivi aziendali e il miglioramento della sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e delle pratiche di
  protezione ambientale.

Al fine di perseguire il miglioramento continuo, l'Alta Direzione stabilirà, in accordo con le Funzioni interessate, obiettivi per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, definendo indicatori di valutazione, risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi e tempi di attuazione.

Finale Emilia, 11 Maggio 2023

La Presidenza
Emilio Mussini

## 2. Insediamento produttivo Panariagroup nº 1 - Stabilimento di Finale Emilia

#### 2.1 Struttura organizzativa e Governance

Rispetto a quanto descritto all'interno della Dichiarazione Ambientale 2021, Panariagroup ha finalizzato l'acquisizione totale da parte della Business Unit portoghese Gres Panaria Portugal della società Gresart, azienda fondata nel 1981 e ubicata nel distretto industriale di Aveiro, dove il Gruppo è già presente con due siti produttivi ad Aveiro e Ilhavo.

Con questa operazione, portata a termine in Aprile 2023, Panariagroup rafforza ulteriormente la propria presenza in Portogallo ampliando non solo la capacità produttiva ma anche la propria forza commerciale e di presidio della distribuzione, riconfermando così la leadership di Gres Panaria Portugal come primo player ceramico di riferimento sul mercato portoghese.

Attualmente il Gruppo ha una struttura che comprende 7 stabilimenti produttivi (3 in Italia, 3 in Portogallo, 1 negli Stati Uniti) e 3 unità logistiche (2 in Italia e 1 negli Stati Uniti). Occupa circa 1800 dipendenti, producendo ogni anno circa 21 milioni di m² di piastrelle.

La struttura attuale del Gruppo è riportata nella seguente figura:

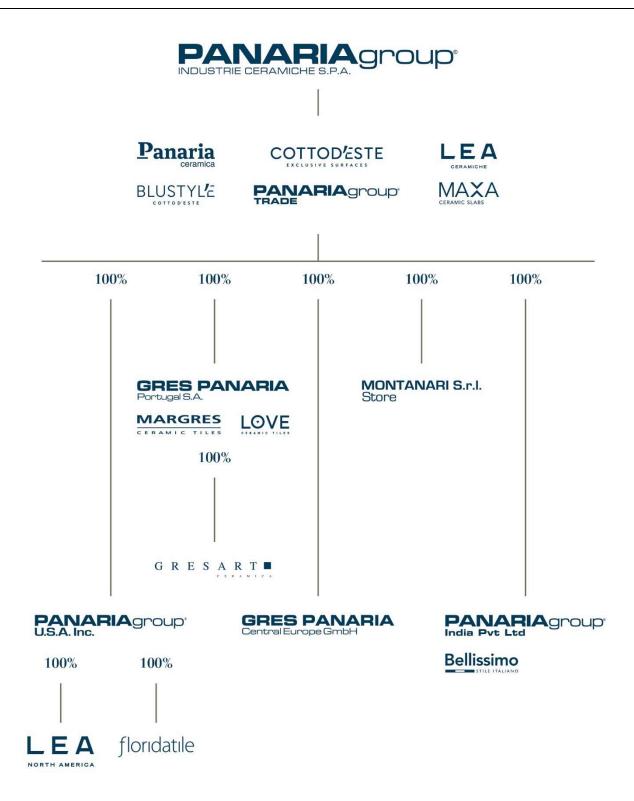


Figura 2.1.1: La struttura del Gruppo

Il modello organizzativo di Panariagroup è basato sul modello tradizionale, costituito da 3 organi societari: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. L'Assemblea degli azionisti rappresenta l'universalità dei soci. L'Assemblea è l'organo competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione dirige la Società Panariagroup e persegue l'obiettivo primario della creazione del valore per l'azionista, operando attivamente per la definizione delle strategie

industriali e intervenendo direttamente in tutte le decisioni relative alle materie gestionali più rilevanti, riservate alla sua esclusiva competenza.

Il Consiglio di Amministrazione di Panariagroup è composto da 6 membri.

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione. Inoltre, vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto Legislativo 254/2016 e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea.

A seguito della decisione volontaria della Società di uscire da Borsa Italiana, si segnala che non sono più in essere i comitati precedentemente costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione: Comitato controllo e rischi, Comitato per la remunerazione e Comitato per le operazioni con le Parti Correlate.

Le buone pratiche di governo acquisite dall'esperienza di quasi 17 anni in Borsa Italiana restano comunque un'eredità di cui il Gruppo saprà fare tesoro, avendo già integrato le stesse all'interno del proprio modello di impresa.

Per presidiare con efficacia i temi della Sostenibilità, Panariagroup ha costituito un "Comitato Operativo CSR".

Il Comitato Operativo CSR è incaricato delle scelte inerenti alla sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa e si occupa di coordinare il processo di rendicontazione dei dati relativi al presente Bilancio di Sostenibilità in termini di definizione e gestione del processo operativo del reporting non finanziario, gestione della raccolta, consolidamento di dati ed informazioni su tutto il perimetro del Gruppo (Italia, Portogallo, USA, India e Germania) e redazione del documento. I membri di tale comitato sono rappresentanti di diverse funzioni aziendali: Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo, Direzione Marketing, e Direzione Engineering, Qualità e Ambiente.

Per quanto riguarda le Divisione estere (Portogallo, USA, India e Germania) sono stati identificati dei referenti locali che si occupano della gestione e del presidio delle tematiche di sostenibilità e del processo di reporting non finanziario a livello locale al fine di garantirne un coinvolgimento diretto ed attivo.

#### 2.2 Modifiche riguardanti lo stabilimento

Rispetto a quanto descritto all'interno della Dichiarazione Ambientale 2021, nel corso del 2022 presso il sito produttivo Panariagroup n° 1 di Finale Emilia (MO) sono stati avviati diversi impianti produttivi:

- Una nuova linea di scelta e una nuova linea di taglio e rettifica per i grandi formati (fino a 120x120 cm, 90x180 cm).
- Nel Maggio del 2022 è stato avviato un nuovo forno Sacmi ad alte prestazioni, sia in termini produttivi che energetici.

#### 3. Prodotto

Lo stabilimento Panariagroup n°1, sito nel comune di Finale Emilia (MO), è adibito alla produzione di Grès Porcellanato destinato a pavimenti e rivestimenti. L'anno 2005 è caratterizzato dal definitivo abbandono della produzione di piastrelle in Monocottura, e l'anno 2012 dal definitivo abbandono della produzione di piastrelle in Monoporosa.

All'interno della Tabella 3.1, e del diagramma riportato di seguito in Figura 3.1, viene evidenziato l'andamento della produzione di piastrelle dall'anno 2012 all'anno 2022 presso lo stabilimento Panariagroup n° 1.

Anno	Produzione di piastrelle (m²)
2012	4.045.833
2013	3.115.554
2014	4.019.452
2015	4.961.238
2016	5.162.584
2017	4.909.060
2018	5.085.272
2019	5.066.140
2020	4.271.294
2021	5.158.545
2022	4.949.502

Tabella 3.1: Produzione di piastrelle

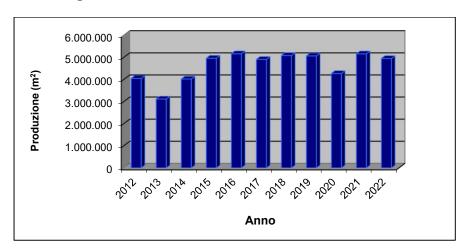


Figura 3.1: Istogramma relativo all'andamento della produzione di piastrelle

Il sito produttivo Panariagroup n° 1 di Finale Emilia (MO) è adibito anche alla produzione di polvere atomizzata trasferita al sito produttivo Panariagroup n° 4 di Fiorano Modenese (MO).

Anno	Produzione totale atomizzato (t)	Atomizzato trasferito (t)
2012	130.574	16.996
2013	108.242	16.297
2014	137.947	18.163
2015	156.459	19.252
2016	183.924	27.175
2017	190.646	29.897
2018	182.896	25.908
2019	204.733	37.197
2020	183.562	32.491
2021	211.578	39.009
2022	183.975	35.198

Tabella 3.2: Produzione totale di atomizzato e atomizzato trasferito

Negli ultimi anni la quantità di atomizzato prodotto e destinato allo stabilimento Panariagroup di Fiorano Modenese (MO) è in crescita, in linea con gli andamenti produttivi e all'incremento dello spessore (fino a 6mm) di questa tipologia di lastre in grande formato.

Anno	Base (t)	Colore (t)	Eco Base (t)	Gres Laminato (t)
2012	40.628	55.832	17.118	16.996
2013	35.167	44.331	11.671	17.073
2014	46.076	63.146	10.562	18.163
2015	56.382	70.161	10.664	19.252
2016	62.332	84.582	9.835	27.175
2017	64.886	86.673	9.190	29.897
2018	64.525	88.587	3.876	25.908
2019	61.657	96.146	9.733	37.197
2020	54.794	83.950	12.327	32.491
2021	61.553	96.947	14.069	39.009
2022	51 224	86 389	11 164	35 198

Tabella 3.3: Produzione di atomizzato Grès Porcellanato "Base", "Colore", "Eco Base" e Gres Laminato.

Un altro dato molto interessante è costituito dal peso del prodotto finito versato a magazzino.

Anno	Peso prodotto finito versato a magazzino (t)
2020	125.086
2021	133.584
2022	113.728

Tabella 3.4: Peso in t di prodotto finito versato a magazzino

### 4. Aspetti ambientali e aspetti di sicurezza sul lavoro

Gli aspetti ambientali e gli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro, identificati da Panariagroup per quanto riguarda il sito produttivo di Finale Emilia per l'anno 2022, rimangono gli stessi analizzati dettagliatamente all'interno della Dichiarazione Ambientale 2021. Questi vengono elencati all'interno della seguente tabella, associati (ove presenti) ai riferimenti legislativi aggiornati.

ASPETTO AMBIENTALE / FATTORE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE / RIFERIMENTI
Consumi di materie prime	Sensibilità del territorio - Politica Ambiente Igiene Sicurezza
Consumi idrici	Sensibilità del territorio e rispetto delle leggi (D.Lgs. n° 152 del 03.04.06)
	Autorizzazione Integrata Ambientale ARPAE di Modena: Prot. 77976
Scarichi idrici	Det. n° 122 del 20.08.15 – scadenza 31.08.31 - D. Lgs. n° 152 del
	03.04.06
Consumi energetici	Rispetto della legge (L. 10 del 09/01/91 - D. Lgs. n° 152 del 03.04.06)
Contaminazione del terreno	Rispetto limiti di legge (D.Lgs. n° 152 del 03.04.06)
Rifiuti / Residui	Autorizzazione Integrata Ambientale ARPAE di Modena: Prot. 77976 Det. n° 122 del 20.08.15 – scadenza 31.08.31 - D. Lgs. n° 152 del 03.04.06
Emissioni in atmosfera	Autorizzazione Integrata Ambientale ARPAE di Modena: Prot. 77976 Det. n° 122 del 20.08.15 – scadenza 31.08.31 - D.Lgs. n° 152 del 03.04.06
Sicurezza / Infortuni	Applicazione delle Linee Guida UNI INAIL del 28.09.01 – Rispetto della legge D.Lgs. 81 del 09.04.08 - D.Lgs. 17/2010 – Attuazione della Direttiva 2006/42/CE (Direttiva macchine)
Rumore	Rispetto delle leggi (esterno: D.G.R. 673/2004 – interno: Titolo VII Capo II del D.Lgs. 81 del 09.04.08)
Esposizione alla silice cristallina	Rispetto delle disposizioni di legge e delle prassi comunemente adottate (SCOEL - D.Lgs. 81 del 09.04.08 - D.Lgs. 44/2020)
Esposizione ad agenti chimici- Metalli	Rispetto delle disposizioni di legge e delle prassi comunemente adottate (ACGIH - D.Lgs. 81 del 09.04.08)
Pericolo incendio	Certificato Prevenzione Incendi VV.F. Prot. n° 4775 pratica n° 24584 del 14/03/13 (D.M. del 10.03.98 – D.P.R. n° 37 del 12.01.98 – D.M. del 16.02.82) rinnovato in data 01/06/17 Prot. n° 8985 pratica n° 24584 (rinnovo senza modifiche).
Impatto visivo	Sensibilità del territorio - Politica Ambiente Igiene Sicurezza Rispetto delle leggi LR 20/2000
Campi elettromagnetici	Rispetto delle leggi (D.Lgs. 81 del 09.04.08)
Vibrazioni	Rispetto delle leggi (D.Lgs. 81 del 09.04.08)
Trasporti	Sensibilità del territorio - Politica Ambiente Igiene Sicurezza
Progettazione del prodotto	Sensibilità del territorio - Politica Ambiente Igiene Sicurezza
Gestione delle cave	Sensibilità del territorio - Politica Ambiente Igiene Sicurezza
Smaltimento fanghi di depurazione	Rispetto limiti di legge (D.Lgs. n° 152 del 03.04.06)
Lavorazioni esterne	Sensibilità del territorio - Politica Ambiente Igiene Sicurezza
Installazione, informazione al cliente	Sensibilità del territorio - Politica Ambiente Igiene Sicurezza
Manutenzione, gestione e dismissione del prodotto	Sensibilità del territorio - Politica Ambiente Igiene Sicurezza

Tabella 4.1: Aspetti ambientali e fattori di rischio identificati

Sono stati confermati i criteri per la valutazione della significatività degli aspetti sopraelencati, e i rispettivi risultati ottenuti (indici di significatività), descritti all'interno della Dichiarazione Ambientale 2021. Lo stabilimento non è infatti stato oggetto di modifiche impiantistiche significative o cambiamenti nel ciclo produttivo tali da comportare impatti ambientali (diretti o indiretti), o peggioramenti relativi a quelli esistenti.

All'interno delle seguenti pagine viene riportato l'aggiornamento dei dati relativi all'anno 2022, in merito agli aspetti ambientali e di sicurezza ritenuti significativi da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.. I dati 2022 vengono confrontati con i dati relativi agli anni precedenti, per poter analizzare l'andamento delle prestazioni ambientali del sito produttivo in oggetto.

Panariagroup ha accuratamente valutato la tipologia e l'origine dei dati pubblicati nel presente documento, che ritiene idonei alla propria analisi ambientale, anche se non totalmente corrispondenti agli indicatori chiave previsti dal Regolamento CE nº 1221/2009, il Regolamento UE 2017/1505, il Regolamento UE 2018/2026.

In materia di compliance normativa, per il 2022 si conferma l'assenza, a livello di Gruppo, di multe significative e sanzioni non monetarie per non conformità a leggi e/o regolamenti in ambito sociale, economico e ambientale, di incidenti di non conformità con regolamenti e/o codici volontari relativi alla salute e sicurezza dei consumatori del Gruppo e relativi alle informazioni e l'etichettatura dei prodotti.

#### 4.1 Consumo di materie prime

All'interno della Tabella 4.1.1 sono riportati i dati relativi al consumo di Materie Prime utilizzate nel ciclo produttivo, nel triennio 2020 – 2021 - 2022.

Anno	Quantità Materie Prime (t)
2020	157.647
2021	174.485
2022	153.410

Tabella 4.1.1: Quantità di Materie Prime in tonnellate utilizzate nel ciclo produttivo

Indicatore significativo è dato dalla percentuale degli scarti derivanti dalle attività che fanno parte del ciclo produttivo. Gli scarti possono essere crudi, se costituiti da semilavorati realizzati prima del trattamento di cottura, oppure cotti.

Anno	Scarto crudo (%)	Scarto cotto (%)		
2020	7,97	2,27		
2021	8,31	3,84		
2022	10,28	5,30		

Tabella 4.1.2: Percentuali di scarto crudo (riferito alla quantità di materie prime utilizzate) e scarto cotto (riferito alla quantità di piastrelle all'uscita forno)

L'incremento delle percentuali di scarto crudo e scarto cotto registrato nel 2022 è attribuibile alle numerose prove produttive che si sono rese necessarie per la sostituzione di alcune materie prime (in particolare argille) a seguito della cessazione, a partire dai primi mesi del 2022, di approvvigionamenti dai partner ucraini.

#### 4.2 Consumi idrici

All'interno della tabella riportata in seguito si mettono in evidenza i dati relativi al fabbisogno idrico ed al riutilizzo dell'acqua depurata.

Fabbisogno idrico del sito (acqua utilizzata nel ciclo produttivo)							
	2020		2021		2022		
	m³/anno	%	m³/anno	%	m³/anno	%	
Acqua pulita prelevata da pozzi	90.349	17,4	103.333	18,1%	87.780	12.2%	
Acqua depurata riutilizzata (macinazione e	78.734	15,2	107.269	18,8%	103.539	14.4%	
lavaggi)	70.734	13,2	107.209	10,070	103.559	14.470	
Acqua recuperata dal raffreddamento impianti							
(utilizzata senza alcun trattamento di	55.203	10,6	61.169	10,7%	55.296	7,7%	
depurazione) destinata a produzione impasto							
Acqua depurata riutilizzata (processo	291.018	56,0	298.557	52,3%	471.641	65,4%	
lappatura - rettifica)	201.010	30,0	250.557	32,370	77 1.07 1	00,470	
Acqua ricevuta dall'esterno	4.109	0,8	1.068	0,2%	2.524	0,3%	
Totale del fabbisogno idrico per il sito	519.413	100,0	571.396	100,0%	720.780	100,0%	

Tabella 4.2.1: Dati relativi al fabbisogno idrico del sito

Il significativo aumento registrato per il fabbisogno idrico totale dello stabilimento è da attribuire in prevalenza all'acqua depurata riutilizzata nel processo di lappatura rettifica, dato in linea con i volumi produttivi sempre maggiori dei prodotti lappati/levigati.

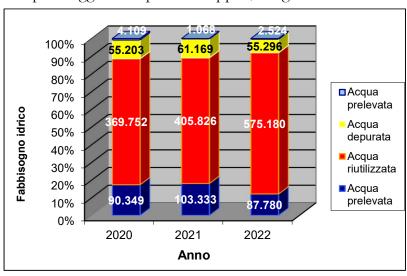


Figura 4.2.1: Confronto tra i dati relativi al fabbisogno idrico

Nel seguito si rapportano i valori del fabbisogno idrico relativo al triennio 2020 – 2021 - 2022, alle quantità in m² di piastrelle prodotte e versate a magazzino, e alle quantità in kg di atomizzato prodotto, ottenendo in questo modo dei valori specifici.

Valori specifici del fabbisogno idrico								
	20	2020 2021 2022						
	m <sup>3</sup> /1000 m <sup>2</sup>	m <sup>3</sup> /1000 kg	m <sup>3</sup> /1000 m <sup>2</sup> m <sup>3</sup> /1000 kg		m <sup>3</sup> /1000 m <sup>2</sup> m <sup>3</sup> /1000 kg			
	piastrelle	atomizzato	piastrelle	atomizzato	piastrelle	atomizzato		
Fabbisogno idrico specifico stabilimento	121,6	2,8	110,8	2,7	145,6	3,9		

Tabella 4.2.2: Dati relativi ai valori specifici del fabbisogno idrico del sito

Gli stessi indicatori sono stati calcolati in merito al consumo idrico del sito produttivo.

Valori specifici del consumo idrico								
	2020 2021 2022							
	m <sup>3</sup> /1000 m <sup>2</sup>	m³/1000 kg	m <sup>3</sup> /1000 m <sup>2</sup> m <sup>3</sup> /1000 kg		m <sup>3</sup> /1000 m <sup>2</sup> m <sup>3</sup> /1000 k			
	piastrelle	atomizzato	piastrelle	atomizzato	piastrelle	atomizzato		
Consumo idrico specifico stabilimento	21,2	0,5	20,0	0,5	17,7	0,5		

Tabella 4.2.3: Dati relativi ai valori specifici del consumo idrico del sito

#### Scarichi idrici 4.3

Il ciclo idrico in funzione presso lo stabilimento Panariagroup nº 1, relativo all'anno 2022, è descritto in Figura 4.3.1, dove le acque in entrata sono evidenziate con il colore azzurro, il ciclo di riciclaggio e/o depurazione con il colore verde, le acque reflue recuperate direttamente in macinazione con il colore marrone, le acque trasferite all'esterno (compresa quella contenuta nell'atomizzato e nelle torte di filtropressato) con il colore viola, e le acque uscenti dal ciclo (evaporazione, dispersione e scarico in acque superficiali) con il colore rosso.

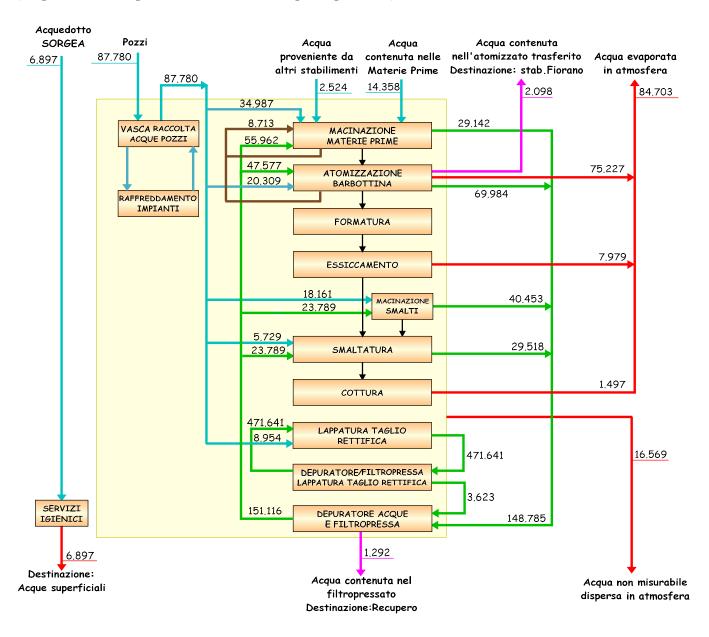


Figura 4.3.1: Ciclo idrico stabilimento Panariagroup nº 1 – Anno 2022

La voce "Acqua non misurabile dispersa in atmosfera" è riferita alla quantità di acqua che è andata dispersa, tramite processo di evaporazione, nelle diverse fasi del ciclo produttivo, senza poter essere quantificata (per es. durante i lavaggi delle linee di smalteria o dell'atomizzatore). I valori relativi a reflui e scarichi idrici, riferiti agli anni 2020, 2021 e 2022 sono riportati all'interno della Tabella 4.3.1.

Reflui e scarichi idrici				
	Fonte	2020	2021	2022
	del dato	m³/anno	m³/anno	m³/anno
Acqua evaporata	calcolato	66.249	85.769	84.703
Acque reflue (ingresso depuratori)	letture	429.793	484.951	620.426
Acque destinate a recupero esterno (fanghi/filtropressato)	calcolato	1.434	1.065	1.292
Acque riutilizzate per la macinazione materie prime derivanti da	letture	35.002	50.246	55.962
depurazione	letture	33.002	30.240	33.302
Acque riutilizzate per lavaggi nel reparto preparazione impasti	calcolato	43.732	57.023	47.577
derivanti da depurazione	calcolato	40.702	07.020	47.511
Acque riutilizzate per rettifica derivanti da depurazione e filtropressatura	calcolato	291.018	298.557	471.641
Acque riutilizzate per macinazione/lavaggi derivanti da raffreddamento	letture	55.203	61.169	55.296
Acque scaricate (usi civili)	letture	5.470	6.677	6.897

Tabella 4.3.1: Valori di reflui e scarichi idrici

L'autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque utilizzate per servizi igienici all'interno dello stabilimento Panariagroup n° 1 è contenuta all'interno dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Det. n° 2255) rilasciata da ARPAE SAC Modena in data 04/05/22, con validità di 16 anni.

#### 4.4 Consumi energetici

I consumi energetici rilevati sono riportati all'interno della seguente tabella:

Consumi energetici							
2020 2021 2022							
Energia Elettrica (kWh)	30.424.020	35.565.618	32.885.289				
Gas Metano (Sm³)	17.043.402	20.083.696	17.009.884				

Tabella 4.4.1: Consumi energetici del sito produttivo

Nella seconda metà del 2010 è stato installato sulla copertura del reparto lappatura-taglio-rettifica un impianto fotovoltaico della potenza di 452 kWp, in grado di produrre energia elettrica utilizzata per il ciclo produttivo dello stabilimento.

Tale impianto è stato allacciato alla rete elettrica nel Dicembre 2010. Tutta l'energia autoprodotta viene utilizzata internamente.

Energia elettrica autoprodotta					
2020 2021 2022					
Energia Elettrica (kWh)	382.524	332.905	287.970		

Tabella 4.4.2: Energia elettrica autoprodotta tramite impianto fotovoltaico

La diminuzione registrata negli ultimi due anni è dovuta ad interventi di manutenzione effettuati sull'impianto, che hanno portato ad un funzionamento parziale. In merito ai consumi di gas metano, e a seguito dell'ingresso dello stabilimento di Finale Emilia nel sistema "Emission Trading" di scambio di quote di CO<sub>2</sub> a partire dall'anno 2013 (Direttiva 2009/29/CE), sono stati calcolati i quantitativi di anidride carbonica emessa negli ultimi tre anni:

Emissione CO₂ derivante da combustione gas metano					
	2021	2022			
CO <sub>2</sub> (t)	34.260	38.561	34.081		

Tabella 4.4.3: Quantitativi CO2 emessa

A supporto delle due tabelle appena commentate, è interessante sottolineare i quantitativi di CO<sub>2</sub> non emessa, calcolata sulla base dell'energia elettrica autoprodotta:

CO₂ non emessa a seguito dell'energia autoprodotta					
2020 2021 2022					
CO <sub>2</sub> (t)	191	218	144		

Tabella 4.4.4: Quantitativi CO2 non emessa

Il solo combustibile utilizzato all'interno dello stabilimento Panariagroup n° 1 diverso dal gas naturale (metano) è il gasolio per trazione, per l'alimentazione di 2 pale gommate, in dotazione al magazzino per lo stoccaggio delle materie prime, e dei 13 carrelli elevatori utilizzati all'interno dello stabilimento e presso i magazzini spedizioni per il trasporto del prodotto finito. I consumi, espressi in litri per anno, sono riportati all'interno della seguente tabella:

Consumi gasolio (l/anno)					
2020	2022				
129.700	143.800	156.160			

Tabella 4.4.5: Consumi di gasolio per autotrazione

#### 4.5 Contaminazione del terreno

Al momento dell'insediamento del sito produttivo Panariagroup n° 1 di Finale Emilia, il terreno era adibito ad uso agricolo e le attività svolte nello stabilimento in questi anni non hanno fino ad oggi comportato fenomeni di contaminazione del suolo.

Presso il sito produttivo non sono presenti serbatoi interrati.

#### 4.6 Rifiuti/Residui

Nella tabella seguente sono riportate le tipologie e le quantità di rifiuti prodotti nel triennio 2020 -2021 - 2022.

EER	р	Tipologia Rifiuto	stato	D	Quantità in kg 2020	Quantità in kg 2021	Quantità in kg 2022
080111	р	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	S	R	/	135	/
080202		Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici (compresi i fanghi filtropressati)	L	R	5.373.140	6.483.520	6.905.630
080203		Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	S	R	91.630	/	152.380
080318		Toner	S	S	150	88	/
080409	р	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	S	R	/	43	/
101201		Scarti mescole piastrelle crude	S	R	267.120	218.880	218.880
101208		Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	S	R	2.837.930	5.130.640	6.025.150
101209	р	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	S	S	35.960	163.420	82.812
120112	р	Grassi e cere esauriti	S	S	1.200	850	1.100
120121		Mole	S	S	/	3.200	16.720
130205	р	Scarti da olio minerale per motori, ingranaggi e Iubrificazione, non clorurati	L	R	2.120	8.030	2.300
150101		Carta e cartone	S	R	62.690	51.980	148.300
150102		Imballaggi in plastica	S	R	107.320	114.790	90.060
150103	L	Imballaggi in legno	S	R	156.280	173.080	207.740
150106		Imballaggi in più materiali	S	R	128.600	315.460	272.640
150110	р	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	S	R	1.095	1.520	680
150202	l <sub>p</sub>	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti	S	S	5.020	1	2.100
100202	۲	protettivi (anche maniche filtri)	S	R	/	/	768
150203		Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	S	R	1	780	620
160213	р	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diverse da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	S	R	83	1	40
160214		Apparecchiature	S	R	417	204	180
160303	р	Rifiuti organici	S	S	/	/	/
160601	р	Accumulatori al Piombo	S	R	500	8.162	1.880
160604	р	Batterie alcaline	S	R	50	/	/
161106		Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche	S	R	33.660	24.740	24.640
170201		Legno	S	R	/	3.050	28.720
170202		Vetro	S	R	/	4.140	/
170405		Ferro e acciaio (mole metalliche)		R	115.958	148.980	142.900
170407		Metalli misti	S	R	2.448	6.200	3.520
170411	H	Cavi, diversi da quelli alla cui voce 170410		R	970	1.240	/
170504		Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	S	R	1	6.940	1
170603	p	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da	S	S	5.680	2.780	31.240
	Ľ	sostanze pericolose	S	R	<u>.</u>	1.862	
200121	р	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	S	S	/	156	/
			Tot	tale	9.230.021	12.874.870	14.361.000

Tabella 4.6.1: Tipologie e quantità di rifiuti conferiti all'esterno per gli anni 2020, 2021 e 2022

#### Legenda:

 $\triangleright$  p = rifiuto pericoloso

➤ d = destinazione (R: recupero; S: smaltimento)

stato = L: liquido; S: solido

L'aumento registrato nella quantità totale di rifiuti prodotti è dovuto principalmente alla voce scarti cotti, a seguito della fase di messa a regime del nuovo forno, e delle numerose prove eseguite per far fronte alla sostituzione di alcune materie prime (in particolare argille) a seguito della cessazione, a partire dai primi mesi del 2022, di approvvigionamenti dai partner ucraini. Vengono rispettati i limiti prescritti dall'art. 183 del D.Lgs. 152/06 per il deposito temporaneo. Le aree di deposito temporaneo sono state costruite e opportunamente attrezzate in funzione

della natura e delle caratteristiche del rifiuto stoccato, e la loro idoneità e adeguatezza è costantemente verificata dal personale addetto.

Lo stabilimento Panariagroup n° 1 di Finale Emilia è iscritto nel "Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti" con numero di iscrizione FIN005. L'iscrizione al registro è stata inclusa come allegato all'interno dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE ai sensi del D.Lgs. 152/06, ed ha quindi una validità di 16 anni. Lo stabilimento riceve rifiuti da parte dallo stabilimento Panariagroup nº 2 di Toano (RE) e Panariagroup n° 4 di Fiorano Modenese (MO), per un loro riutilizzo interno. Sono principalmente scarti di lavorazioni in crudo o acque derivanti da operazioni di depurazione. La Tabella 4.6.2 riporta tipologie e quantità ricevute di tali rifiuti nel triennio 2020 – 2021 - 2022. Nel corso del 2022 lo stabilimento ha ricevuto quantitativi di scarti ceramici crudi in ingresso ridotti grazie ad efficientamenti produttivi attuati presso lo stabilimento di Fiorano (nuova pressa in grado di recuperare parte dello scarto crudo direttamente in produzione).

EER	р	Tipologia Rifiuto Ricevuto dall'esterno	stato	d	Quantità in kg 2020	Quantità in kg 2021	Quantità in kg 2022
080203		Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	L	R	3.819.880	760.000	2.373.450
101299		Rifiuti non specificati altrimenti – rottami ceramici crudi con/senza smalto crudo	S	R	7.625.620	6.803.000	4.553.650
191308		Acque bonifica	L	R	79.060	81.000	28.200
			Totale		11.524.560	7.644.000	6.955.300

Tabella 4.6.2: Tipologie e quantità di rifiuti per gli anni 2020, 2021 e 2022 ricevuti dall'esterno

I rifiuti destinati all'esterno sono stati distinti tra pericolosi e non pericolosi: l'analisi all'interno della Tabella 4.6.3 riporta i dati del triennio 2020-2021-2022.

Sintesi dei rifiuti prodotti conferiti all'esterno								
	2020	)	2021	1	2022			
	Kg	%	kg	%	kg	%		
		R	ecupero					
Rifiuti non pericolosi	9.178.163	99,44	12.684.624	98,52	14.221.360	99,03		
Rifiuti pericolosi	3.848	0,04	19.752	0,15	5.668	0,04		
Totale recupero	9.182.011	99,48	12.704.376	98,68	14.227.028	99,07		
		Sm	altimento					
Rifiuti non pericolosi	150	0,002	3.288	0,03	16.720	0,11		
Rifiuti pericolosi	47.860	0,52	167.206	1,30	117.252	0,82		
Totale smaltimento	48.010	0,52	170.494	1,33	133.972	0,93		
Totale								
Tot. Rifiuti Prodotti	9.230.021	100,00	12.874.870	100,00	14.361.000	100,00		

Tabella 4.6.3: Sintesi dei rifiuti prodotti dal sito e conferiti all'esterno

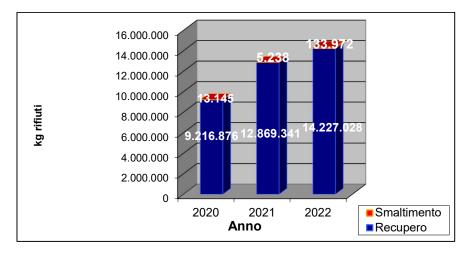


Figura 4.6.1: Rifiuti prodotti internamente al sito e conferiti all'esterno

I rifiuti prodotti dallo stabilimento destinati al recupero costituiscono una percentuale molto elevata rispetto al totale, ritornando a valori superiori al 99% nel 2022. Inoltre, è da sottolineare che la produzione di rifiuti pericolosi è molto bassa rispetto al totale dei rifiuti totali prodotti.

#### 4.7 Emissioni in atmosfera

L'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE SAC Modena, ai sensi del D.Lgs. 152/06, comprende tutti i punti di emissione dello stabilimento, e prevede il controllo dei seguenti inquinanti:

- Polveri (PV);
- Fluoro (F);
- Piombo (Pb);
- Aldeidi;
- SOV (sostanze organiche volatili);
- Silice libera cristallina (SiO<sub>2</sub>);
- Ossidi di Azoto (NO<sub>2</sub>);
- Ossidi di Zolfo (SO<sub>2</sub>).

EMISSIONI IN ATMOSFERA								
Provenienza	Punti di emissione	Sostanza inquinante	Frequenza controlli	Tipo impianto				
Alimentazione e Macinazione	8 (E1, E2, E30, E31, E35, E36, E41, E42)	PV, SiO <sub>2</sub>	Semestrale	Filtro maniche				
Silos materie prime	3 (E56, E57, E58)	PV	Saltuaria	Filtro a tessuto statico passivo				
Sfiato mulini continui	2 (E32, E33)	Aria calda pulita	Non richiesta	1				
Atomizzazione e fumi forni	4 (E8, E9, E34, E68)	PV, SOV, aldeidi, Pb, F, SiO <sub>2</sub> , NO <sub>2</sub> , SO <sub>2</sub>	Trimestrale	Filtro maniche + calce				
Pressatura	3 (E3, E4, E5)	PV, SiO <sub>2</sub>	Semestrale	Filtro maniche				
Essiccazione	11 (E10, E11, E12, E13, E17, E18, E19, E29a, E29b, E38a, E38b)	Aria calda pulita	Non richiesta	/				
Smaltatura	2 (E6, E7)	PV, SiO <sub>2</sub>	Semestrale	Filtro maniche				
Cottura	1 (E23)	PV, SOV, aldeidi, Pb, F, SiO <sub>2</sub> , NO <sub>2</sub> , SO <sub>2</sub>	Trimestrale	Filtro maniche + calce				
Pulizia ingresso/uscita forni	2 (E22, E40)	PV, SiO <sub>2</sub>	Semestrale	Filtro maniche				
Carico mulini smalti	1 (E20)	PV, SiO <sub>2</sub>	Semestrale	Filtro maniche				
Pulizia pneumatica reparti	3 (E5, E37, E46)	PV, SiO <sub>2</sub>	Semestrale	Filtro maniche				
Lappatura/rettifica piastrelle	1 (E24)	PV, SiO <sub>2</sub>	Semestrale	Filtro maniche				
Cabine spruzzatura laboratorio	1 (E25)	PV	Annuale	1				
Forno termoretraibile per inscatolatura	2 (E26, E43)	Fumi combustione gas metano	Saltuaria	1				
Smussatura piastrelle	1 (E28)	PV, SiO <sub>2</sub>	Semestrale	Filtro maniche				
Emergenze Forni 1, 2, 4, 8	7 (E47, E48, E49, E50, E51, E52, E53)	Utilizzo solo in emergenza	Non richiesta	1				
Scambiatori di calore	1 (E55, E71a, E71b)	1	Non richiesta	/				
Sfiati cabina di lappatura	4 (ESP1, ESP2, ESP3, ESP4)	Aria pulita	Non richiesta	n. 2 filtri abbinati (1 in poliestere + 1 a tasche in microfibra di vetro)				
Raffreddamento forno	6 (E14, E15, E62, E63, E64, E65)	Aria pulita	Non richiesta	1				
Rettifica	4 (E66, E67, E69, E70)	PV	Semestrale	Filtro maniche				

AIA ARPAE SAC Modena Det. nº 2255 del 04/05/22 e successive modifiche Tabella 4.7.1: Emissioni in atmosfera

All'interno della seguente tabella vengono riportati i valori annuali in kg di inquinanti più rilevanti emessi in atmosfera presso lo stabilimento, suddivisi per tipologia, e confrontati con i valori limite autorizzati.

I valori riportati vengono ottenuti attraverso le seguenti formule di calcolo relative al singolo impianto (la quantità totale emessa e quella autorizzata sono date dalla somma delle quantità relative ai singoli impianti):

- Quantità Emessa dall'impianto = media calcolata in base al numero di autocontrolli effettuati delle quantità emesse in corrispondenza di ogni autocontrollo periodico date da [(concentrazione dell'inquinante riscontrata a valle dell'impianto x portata riscontrata a valle dell'impianto) x (tempo di funzionamento dell'impianto)];
- ➤ Quantità Autorizzata per l'impianto = (concentrazione massima autorizzata dell'inquinante) x (portata massima autorizzata per l'impianto) x (tempo di funzionamento dell'impianto).

Emissioni gassose								
Inquinanti	Emessi (kg/anno)			Autorizzati (kg/anno)				
	2020	2021	2022	2020	2021	2022		
Polveri	5.198	6.508	7.905	128.054	148.702	130.379		
Fluoro	462	696	235	7.008	7.794	6.452		
Piombo	0,8	2,2	1	700	780	646		
Aldeidi	665	1.003	493	28.032	31.260	25.882		
sov	9.281	7.594	9.891	70.080	77.938	64.517		

Tabella 4.7.2: Inquinanti emessi ed autorizzati

Come previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati nel 2022 sono stati comunicati ad ARPAE SAC Modena e Comune di Finale Emilia all'interno del report annuale entro i termini previsti.

#### 4.8 Sicurezza/Infortuni

Per quanto riguarda il documento di valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro in funzione dei requisiti previsti dal D.Lgs. 81/08, L'ultimo aggiornamento è del 30/11/2022. Dal Registro degli Infortuni sono stati raccolti i dati relativi agli infortuni, i quali, successivamente rielaborati, hanno dato origine a indicatori che sono stati presi come termine di paragone per la verifica della prestazione di sicurezza dello stabilimento. In tabella sono esposti i dati relativi agli infortuni di durata superiore ai 3 giorni per gli anni 2020, 2021 e 2022.

Descrizione	Numero 2020	Numero 2021	Numero 2022
Numero infortuni	13	22	19
Numero ore lavorate	330.270	377.136	387.500
Numero addetti	236	234	260
Numero gg. assenza causa infortuni	581	542	582

Tabella 4.8.1: Dati relativi agli infortuni per gli anni 2020, 2021 e 2022

Dai dati evidenziati nella Tabella 4.8.1 e dal calcolo degli indicatori relativi agli indici di infortunio, sono emersi i seguenti risultati di Tabella 4.8.2:

	Indicatore	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022
·=	Indice di frequenza	3,94	5,83	4,90
Ę	Indice di incidenza	5,51	9,40	7,31
<u>Ş</u>	Indice di gravità	1,76	1,44	1,50
=	Durata media	44,69	24,64	30,63

Tabella 4.8.2: Indici di infortunio per gli anni 2020, 2021 e 2022

Gli indicatori riportati in tabella sono stati calcolati con le seguenti modalità:

- ➤ IF (Indice di Frequenza) = numero di infortuni ogni 100.000 ore effettivamente lavorate;
- ➤ II (Indice di Incidenza) = numero di infortuni ogni 100 operai;
- ➤ **IG** (*Indice di Gravita*) = numero di giorni di assenza ogni 1000 ore effettivamente lavorate;
- ➤ **DM** (*Durata Media*) = giorni di assenza per ogni caso di infortunio.

Gli indicatori sono stati confrontati con gli indici, relativi alla media degli infortuni rappresentativa dell'Industria Ceramica Italiana, proposti da Confindustria Ceramica (come riportato all'interno della Tabella seguente.

Azienda	I.F.	I.I.	I.G.	D.M.
Panariagroup n° 1 (2020)	3,94	5,51	1,76	44,7
Panariagroup n° 1 (2021)	5,83	9,40	1,44	24,64
Panariagroup n° 1 (2022)	4,90	7,31	1,50	30,63
Media Confindustria Ceramica (2022)	2,75	4,08	0,72	26,01

Tabella 4.8.3: Confronto tra indici infortuni Panariagroup nº 1 – Industria Ceramica Italiana

Lo stabilimento Panariagroup n° 1 è caratterizzato, per quanto riguarda l'anno 2022, da indici di infortunio superiori rispetto alla media degli stabilimenti presi come confronto.

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., in funzione dei confronti effettuati con il riferimento settoriale, tiene costantemente sotto controllo gli indici di infortunio operando in maniera decisa sulla sensibilizzazione del personale, attraverso formazione e informazione interna in merito agli aspetti di sicurezza sul lavoro, e attraverso opportune fasi di addestramento dei dipendenti neoassunti (periodi di affiancamento mirato con personale esperto, adeguato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, consegna di apposita documentazione in materia). Le istruzioni operative sulla sicurezza, che descrivono le corrette metodologie di svolgimento delle operazioni più pericolose all'interno dei reparti produttivi, sono state consegnate personalmente a tutti gli addetti, ed esposte presso apposite bacheche di reparto. A tutti gli operatori è stato spiegato il contenuto di tali documenti e ne è stata verificata la comprensione attraverso la compilazione di questionari specifici sugli argomenti trattati.

Per quanto riguarda le malattie professionali, non sono attualmente presenti casi dichiarati.

#### 4.9 Rumore

#### 4.9.1 Rumore interno

Panariagroup ha provveduto alla valutazione dei risultati dell'ultima indagine effettuata nel Novembre 2022 secondo i criteri e le modalità indicate dal Titolo VIII capo II del D.Lgs.81/08, affidando tale valutazione al laboratorio esterno qualificato (Studio Alfa di Reggio Emilia), e la situazione delle classi di rischio rumore per lo stabilimento di Finale Emilia è la seguente:

Classe di rischio	n° Addetti	%
Classe Lex <sub>8h</sub> ≤ 80 dB(A)	50	21%
Classe 80 dB(A) < Lex <sub>8h</sub> $\leq$ 85 dB(A)	159	68%
Classe 85 dB(A) < Lex <sub>8h</sub> $\leq$ 87 dB(A)	0	0
Classe Lex <sub>8h</sub> > 87 dB(A)	25	11%
Totale addetti	234	100%

Tabella 4.9.1.2: Valori classi di rischio esposizione al rumore secondo Titolo VIII capo II del D.Lgs. 81/08

Nella fascia di rischio superiore a 87 dB(A) rientrano nr. 25 addetti, per queste mansioni l'Azienda ha fornito a tutti i lavoratori gli idonei dispositivi di protezione acustica. Nella fascia compresa tra 85 e 87 dB(A) non rientra nessun addetto.

Nella fascia di rischio compresa tra 80 e 85 dB(A) sono rientrati nr. 159 addetti. Per queste mansioni l'Azienda ha fornito a tutti i lavoratori gli idonei dispositivi di protezione acustica.

I restanti lavoratori rientrano nella fascia di rischio < 80 dB(A).

Tutte le postazioni controllate hanno fatto registrare valori di picco < 135 dB(C).

Le aree dello stabilimento che prevedono livelli sonori equivalenti (quindi registrati direttamente sulle postazioni di lavoro) superiori a 87 dB(A) sono stati provvisti di segnaletica appropriata e, quando possibile, perimetrati. L'accesso a tali aree è vietato alle persone non addette e non provviste di dispositivi di protezione acustica.

Presso lo stabilimento i controlli sanitari su tutti gli addetti (esami audiometrici previsti dal Titolo VIII capo II del D.Lgs.81/08) vengono effettuati con frequenza annuale.

#### 4.9.2 Rumore esterno

I dati sono riportati all'interno della Dichiarazione Ambientale 2021.

#### 4.10 Esposizione alla silice libera cristallina

L'ultima indagine è stata svolta nel gennaio 2023.

Lo scopo del monitoraggio è stato quello di:

- verificare periodicamente, con misure strumentali, i livelli d'esposizione inalatoria a polveri contenenti silice presenti sul luogo di lavoro (questo intervento è inserito in un piano di collaborazione con Studio Alfa al fine di permettere a Panariagroup di valutare i livelli espositivi nel tempo);
- verificare il rispetto dei valori limite d'esposizione in relazione alle mansioni o attività individuate. Il confronto con i valori limite è stato effettuato secondo i criteri della norma UNI EN 689:2019 con la quale si stabilisce altresì l'esigenza di effettuare future misurazioni periodiche nonché la loro frequenza;
- verifica della bontà delle misure di prevenzione e protezione ad oggi in uso in azienda.

I limiti d'esposizione professionale rappresentano la massima concentrazione media, ponderata nel tempo, di una sostanza contaminante aerodiffusa a cui possa essere esposto un lavoratore, misurata in relazione ad un periodo di riferimento specifico, normalmente di otto ore.

In Italia non esistevano limiti di legge per la silice cristallina. SCOEL e ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists), fino al 2005, individuavano il valore di 0,050 mg/m³ di silice libera cristallina nella frazione respirabile, come quella concentrazione che, riferita ad 8 ore di esposizione e con esposizione ripetuta, salvaguarda da effetti sulla salute, riferiti alla silicosi, la maggior parte dei lavoratori esposti.

Nel 2006 il valore limite di silice libera cristallina nella frazione respirabile è stato abbassato dall'ACGIH a 0,025 mg/m³. È bene ricordare, però, che i limiti proposti da ACGIH hanno esclusivamente valore di raccomandazione e devono essere utilizzati come linee guida per buone

pratiche operative. Non costituiscono una linea di demarcazione netta fra concentrazione non pericolosa o pericolosa, né un indice relativo di tossicità.

Dal 24 giugno 2020, con l'attuazione del D.lgs. 44/2020, in Italia è stato fissato un valore limite pari a 0,1 mg/m³ per le polveri di silice cristallina respirabile (Allegato XLIII al DLgs 81/2008). Ai fini della valutazione dei risultati ottenuti nella presente campagna di monitoraggio, ci si è riferiti alla norma UNI EN 689:2019. La norma prevede l'esecuzione di almeno un minimo di tre misure per gruppo omogeneo, al fine di valutare, in un primo momento con il metodo preliminare, i risultati ottenuti e classificare in modo non equivoco il rischio espositivo. Qualora il metodo preliminare porti ad una situazione definita di indecisione, la UNI EN 689:2019 prevede l'applicazione, a fronte di ulteriori misure, del metodo statistico, con il quale è possibile dare una risposta definitiva alla conformità dei valori ottenuti nei confronti dei limiti di riferimento.

#### CRITERI DI RIPETIBILITÀ SECONDO APPENDICE I UNI EN 689:2019

SILICE LIMITE $\rightarrow$ 0,1 mg/m $^3$ – indicato da AII. X	(LIII D.Lgs. 81/08
AM o GM $\leq$ 0,010 mg/m <sup>3</sup>	36 mesi
$0.010 \text{ mg/m}^3 < AM \text{ o GM} \le 0.025 \text{ mg/m}^3$	24 mesi
$0.025 \text{ mg/m}^3 < AM \text{ o GM} \le 0.050 \text{ mg/m}^3$	18 mesi
$0.050 \text{ mg/m}^3 < AM \text{ o GM} \le 0.1 \text{ mg/m}^3$	12 mesi

POLVERI RESPIRABILI LIMITE → 3 mg/m³ – consigliato da AG	CGIH
AM o GM $\leq$ 0,3 mg/m <sup>3</sup>	36 mesi
$0.3 \text{ mg/m}^3 < AM \text{ o GM} \le 0.75 \text{ mg/m}^3$	24 mesi
$0.75 \text{ mg/m}^3 < AM \text{ o GM} \le 1.5 \text{ mg/m}^3$	18 mesi
$1,5 \text{ mg/m}^3 < AM \text{ o GM} \le 3 \text{ mg/m}^3$	12 mesi

Dalle indagini effettuate presso lo stabilimento di Finale Emilia nel Gennaio 2023, emerge una condizione di conformità per i parametri monitorati per tutte le mansioni controllate (addetti reparto Pressatura, addetti reparto Macinazione Materie Prime, addetti alla pala, addetto reparto Macinazione Smalti, addetti al reparto Rettifica e Lappatura). Le indagini verranno ripetute nel corso dei prossimi anni con le frequenze indicate nelle tabelle sopra.

### 4.11 Esposizione ad agenti chimici - Metalli

L'ultima indagine è stata effettuata a Settembre 2021. I dati sono riportati all'interno della Dichiarazione Ambientale 2021.

#### 4.12 Campi Elettromagnetici

L'ultima indagine, in corrispondenza delle possibili sorgenti di campi elettromagnetici in alta e bassa frequenza individuate all'interno dello stabilimento (cabine elettriche, motori elettrici, quadri elettrici, antenne radiofrequenza), è stata effettuata a Maggio 2020.

Le misure eseguite hanno evidenziato il rispetto dei "valori di azione" definiti dal D.Lgs. 81/08, Titolo VIII - Capo IV (campi elettromagnetici con frequenze comprese tra 0 Hz e 300 GHz) presso tutte le postazioni lavorative analizzate, per cui possono escludersi superamenti dei relativi "valori limite di esposizione", tranne in prossimità di alcuni impianti (motori elettrici, area ricarica muletti, officina manutenzione) dove non è prevista la presenza di personale. Presso queste postazioni sono state adottate tutte le idonee misure per limitare l'esposizione al rischio.

Alla luce delle valutazioni e delle misurazioni effettuate, secondo le prescrizioni previste dal Decreto Legislativo 81/08, si può quindi concludere che presso lo stabilimento Panariagroup n° 4 non sono presenti particolari situazioni di rischio inerenti al fenomeno "esposizione ai campi elettromagnetici".

#### 4.13 Pericolo incendio

Il Certificato Prevenzione Incendi è stato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena in data 14 Marzo 2013 (Prot. n° 4775 pratica n° 24584). Il CPI è stato rinnovato in data 01/06/17 Prot. n° 8985 pratica n° 24584 (rinnovo senza modifiche), e in data 09/05/22 Prot. n° 9285 pratica n° 24584 (rinnovo senza modifiche). A seguito delle modifiche impiantistiche aziendali, in data 09/11/2022 è stata presentata l'istanza di valutazione del progetto di variante e ampliamento dello stabilimento. L'istanza ha avuto parere favorevole con prescrizioni da parte del comando dei VVF di Modena (Pratica PI n° 24584).

#### 4.14 Impatto visivo e biodiversità

Si conferma quanto esposto all'interno della Dichiarazione Ambientale 2021.

La carta dei sistemi, delle zone e degli elementi di tutela desunta dagli elaborati della Provincia di Modena non evidenzia emergenze paesaggistiche e/o naturali oppure ambiti di tutela in un significativo intorno dell'area dello stabilimento. Le attività produttive del sito pertanto non determinano impatti sulla biodiversità, che può essere considerato un aspetto ambientale di significatività trascurabile.

Parametro	Unità di misura	2020	2021	2022
Utilizzo del terreno	Superficie totale sito in m <sup>2</sup>	234.074	234.074	468.908
	Superficie edificata in m <sup>2</sup>	66.000	66.000	66.000
	Superficie area verde in m <sup>2</sup>	80.649	80.649	315.483
	Superficie impermeabilizzata in m <sup>2</sup>	153.425	153.425	153.425

Tabella 4.14.1: Dettaglio superfici stabilimento Panariagroup Finale Emilia

#### 4.15 Aspetti ambientali diretti Non Significativi

#### 4.15.1 Vibrazioni

L'ultima indagine è stata effettuata in Giugno 2019. I dati sono riportati all'interno della Dichiarazione Ambientale 2021

#### 4.16 Aspetti ambientali indiretti Significativi

#### 4.16.1 Trasporti

All'interno della seguente tabella è riportato il numero indicativo totale di viaggi in entrata (IN) allo stabilimento.

VIAGGI IN ENTRATA					
2020	2021	2022			
7.323	8.051	7.650			

Tabella 4.16.1.1: Mezzi in entrata allo stabilimento

Il numero di viaggi in entrata è stato poi suddiviso in funzione del tipo di materiale trasportato, andando anche a valutare l'incidenza sul numero di viaggi totale.

TIPOLOGIA VIAGGI IN	2020		2021		2022	
TIPOLOGIA VIAGGI IN	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Materie Prime Impasto	5.255	72%	5.816	72%	5.594	73%
Smalti e coloranti	755	10%	820	10%	790	10%
Corpi macinanti	42	1%	55	1%	48	1%
Rifiuti	368	5%	420	5%	348	5%
Materiale vario	812	12%	940	12%	870	11%
Totale	7.323	100	8.051	100	7.650	100%

Tabella 4.16.1.2: Tipologia viaggi in ingresso allo stabilimento negli anni 2020, 2021, 2022

Per quanto riguarda i viaggi in uscita dallo stabilimento (OUT), si sono considerati i flussi più significativi, in particolare quelli relativi al prodotto finito, all'atomizzato trasferito ed ai rifiuti. Per tutti e tre i dati, vi sono stati significative diminuzioni in numero. Questo per effetto della minor produzione generale che ha interessato l'azienda rispetto agli anni precedenti. Ovviamente la stessa analisi deve essere fatta per i viaggi in ingresso, come evidenziato dalla tabella riportata di sopra.

VIAGGI IN USCITA				
2020	2021	2022		
7.275	8.790	8.255		

Tabella 4.16.1.3: Mezzi in uscita dallo stabilimento

TIPOLOGIA VIAGGI OUT	2020		2021		2022	
TIPOLOGIA VIAGGI OUT	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Prodotto finito	5.060	70%	6.020	69%	5.800	70%
Atomizzato trasferito	1.482	20%	1.850	21%	1.600	19%
Rifiuti	733	10%	920	10%	855	10%
Totale	7.275	100%	8.790	100%	8.255	100%

Tabella 4.17.1.4: Tipologia viaggi in uscita dallo stabilimento negli anni 2020, 2021, 2022

#### 4.16.2 Progettazione del prodotto

Non ci sono state variazioni, si rinvia alla Dichiarazione Ambientale 2021.

#### 4.16.3 Gestione delle cave

Non ci sono state variazioni, si rinvia alla Dichiarazione Ambientale 2021.

#### 4.16.4 Smaltimento dei fanghi da depurazione

Non ci sono state variazioni, si rinvia alla Dichiarazione Ambientale 2021.

#### 4.16.5 Lavorazioni esterne

Non ci sono state variazioni, si rinvia alla Dichiarazione Ambientale 2021.

### Aspetti ambientali indiretti Non Significativi

#### 4.17.1 Installazione e informazione all'utilizzatore

Non ci sono state variazioni, si rinvia alla Dichiarazione Ambientale 2021.

### 4.17.2 Manutenzione, gestione e dismissione del prodotto

Non ci sono state variazioni, si rinvia alla Dichiarazione Ambientale 2021.

## 5. Obiettivi di miglioramento

## Programma ambientale

Aspetto Ambientale	Descrizione	Obiettivi / Traguardi	Scadenza	Respons.	Risorse (€)	Stato di avanza- mento
Sicurezza	Installazione sistema informatico di controllo degli accessi in fabbrica	Riduzione rischio infortuni	31.12.21 posticipato al 31.12.24	DT / RAS	100.000€	In corso
Consumi energetici / Ambiente interno	Completamento sostituzione delle coperture in ferro deteriorate con pannelli sandwich	Miglioramento coibentazione termica aree interessate Miglioramento ambiente di lavoro interno TARGET: estensione dell'intervento al 100% delle coperture in ferro dello stabilimento	31.12.22 posticipato al 31.12.24	DT/RAS	1.000.000	In corso
Sicurezza / Ambiente	Installazione software gestione manutenzioni e adempimenti ambientali	Ottimizzazione della gestione della manutenzione degli impianti, e monitoraggio continuo degli adempimenti legati ad aspetti ambientali e di sicurezza	31.12.22 posticipato al 30.06.24	DT / RAS	40.000	In corso
Monitoraggio aspetti ambientali	Installazione supervisore di stabilimento 4.0	Miglioramento dell'efficienza del monitoraggio degli impianti ambientali (filtri polveri e depurazione acqua) e rilevamento delle loro performance TARGET: copertura del 100% degli impianti ambientali	31.12.20 posticipato al 30.06.22	DT / RAS	60.000	Sospeso
Consumi energetici	Studio per installazione nuovo impianto di cogenerazione tramite motori endotermici	Riduzione consumo gas naturale per il funzionamento degli atomizzatori e di energia elettrica per lo stabilimento TARGET: fornitura del 70% dell'energia elettrica attualmente richiesta dall'intero stabilimento	31.12.22 posticipato al 31.12.23	DT / RAS	2.000.000	Sospeso
Sicurezza	Installazione di robot antropomorfo per la formatura di casse di legno per il confezionamento di piastrelle di grande formato	Riduzione del rischio di movimentazione manuale dei carichi e probabilità infortuni	31.12.22	DT / RAS	30.000	Sospeso
Polverosità diffusa	Studio per l'installazione di nuovo sistema per la gestione e movimentazione delle polveri derivanti dal processo di rettifica a secco, in sospensione acquosa	Diminuzione della polverosità diffusa durante il trasporto verso i box scarti e il caricamento materie prime	31.12.23 posticipato al 31.12.24	DT/RAS	200.000	In corso
Sicurezza - Trasporti	Realizzazione di ampliamento di piazzale stoccaggio prodotto finito e area carico e scarico di superficie 30.000 mq	Riorganizzazione reparto logistica, e ottimizzazione del flusso veicolare in ingresso e uscita dallo stabilimento	30.06.25	DT/RAS	1.500.000	In corso
Sicurezza - Trasporti	Realizzazione di ampliamento di capannone con aumento di superficie coperta 16.000 mq	Riorganizzazione reparto scelta, integrazione linee di lavorazione innovative e riduzione del traffico veicolare verso i fornitori	30.06.25	DT/RAS	4.000.000	In corso

Aspetto Ambientale	Descrizione	Obiettivi / Traguardi	Scadenza	Respons.	Risorse (€)	Stato di avanza- mento
		NUOVI OBIETTIVI AMBIENTA	ALI			
Emissioni inquinanti	Sostituzione e spostamento del filtro a servizio dell'ATM 3, per la depurazione fumi e emissioni atomizzatore, con impianto nuovo più performante	Ottimizzazione attività di depurazione e incremento dell'affidabilità dell'impianto	31.12.23	DT / RAS	700.000	-
Sicurezza	Installazione di nr. 4 DAE (defibrillatori semiautomatici esterni) distribuiti uniformemente all'interno dello stabilimento e palazzina uffici, e formazione del personale al loro utilizzo	Miglioramento dei potenziali interventi in emergenza sanitaria	31.12.23	DT / RAS	4.000	-
Emissioni inquinanti	Studio per l'installazione di sistemi di controllo in continuo degli inquinanti presso i filtri depurazione fumi e emissioni atomizzatori	Controllo costante della efficienza degli impianti di depurazione e rilevamento in anticipo di eventuali malfunzionamenti TARGET: installazione sistemi di controllo per il 100% dei filtri fumi e emissioni atomizzatori	31.12.24	DT / RAS	In fase di valutazione	-
Consumi energetici	Installazione di impianto fotovoltaico sulle coperture dello stabilimento dalla potenza di 3.000 kWp	Utilizzo di energia elettrica autoprodotta e diminuzione energia prelavata dalla rete TARGET: autoproduzione del 10% del fabbisogno di energia elettrica del sito	31.12.24	DT/RAS	2.000.000	-
Consumi energetici	Installazione di nuovo impianto di pressatura caratterizzato da maggiore produttività ed efficienza energetica	Riduzione dei consumi di energia elettrica per la produzione delle piastrelle nel confronto con presse idrauliche tradizionali TARGET: consumi specifici in fase di valutazione, utilizzando strumenti di misura elettrica in campo	31.12.24	DT / RAS	6.000.000	-
Consumi energetici	Studio per l'installazione di impianto fotovoltaico a terra posizionato su area adiacente allo stabilimento, dalla potenza di 5.900 kWp	Utilizzo di energia elettrica autoprodotta e diminuzione energia prelavata dalla rete TARGET: autoproduzione del 18% del fabbisogno di energia elettrica del sito	30.06.25	DT/RAS	In fase di valutazione	-

Tabella 5.1: Obiettivi di miglioramento

#### Gli obiettivi:

- Completamento sostituzione delle coperture in ferro deteriorate con pannelli sandwich;
- Installazione sistema informatico di controllo degli accessi in fabbrica;
- Installazione software gestione manutenzioni e adempimenti ambientali;
- Studio per l'installazione di nuovo sistema per la gestione e movimentazione delle polveri derivanti dal processo di rettifica a secco, in sospensione acquosa;

sono stati posticipati per motivazioni tecniche e per privilegiare altri interventi di maggiore priorità.

#### Gli obiettivi:

- Installazione supervisore di stabilimento 4.0;
- Studio per installazione nuovo impianto di cogenerazione tramite motori endotermici;

- Installazione di robot confezionamento di pias sono stati sospesi per motivaz valutazione strategica nei prossi	strelle di grande forma zioni tecnico-economi	to;	

#### Glossario

Di seguito riportiamo le definizioni di alcuni termini utilizzati nel documento; fra parentesi è indicata la fonte documentale delle relative definizioni.

#### **AMBIENTE** (UNI EN ISO 14001)

Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

#### **ASPETTO AMBIENTALE** (UNI EN ISO 14001)

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto significativo.

#### **ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO** (EMAS)

Attività dell'organizzazione sotto il suo controllo gestionale.

#### **ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO** (EMAS)

Aspetti ambientali sui quali l'organizzazione può non avere un controllo gestionale totale.

#### **AUDIT AMBIENTALE** (UNI EN ISO 14001)

Processo sistematico indipendente atto ad ottenere le evidenze di audit e valutarle in maniera oggettiva, per determinare in che misura i criteri di audit del sistema di gestione ambientale stabiliti dall'organizzazione siano rispettati.

(EMAS) Strumento di gestione che comprende una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di:

facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente; valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

#### **CONSUMO IDRICO**

Parte del fabbisogno idrico soddisfatto mediante prelievi da acquedotto o pozzo, dunque che incide sulle riserve idriche del territorio di insediamento.

#### CRITERI DI SIGNIFICATIVITA' (EMAS)

Criteri definiti dall'organizzazione per stabilire quali aspetti ambientali delle sua attività, prodotti e servizi abbiano un impatto ambientale significativo, in condizioni normali, anomale e di emergenza.

#### **DIRETTIVA IPPC**

Il riferimento comunitario in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento è rappresentato dalla direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 (più conosciuta con l'acronimo Integrated Pollution Prevention and Control – IPPC). Tale Direttiva è stata recepita in Italia tramite il D.Lgs. 59/2005.

#### **EMAS**

Environmental Management and Audit Scheme (vedi Regolamento CE n° 1221/2009, Regolamento UE 2017/1505 e Regolamento UE 2018/2026). Regolamento che riguarda la

volontaria adesione delle imprese del settore industriale ad un sistema comunitario di ecogestione e audit.

#### **FABBISOGNO IDRICO**

Quantità di acqua necessaria per la fabbricazione, con le tecnologie prescelte, del prodotto in esame.

#### **IMPATTO AMBIENTALE** (UNI EN ISO 14001)

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

#### MIGLIORAMENTO CONTINUO (UNI EN ISO 14001)

Processo ricorrente di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva coerentemente con la politica ambientale dell'organizzazione.

#### **OBIETTIVO AMBIENTALE** (UNI EN ISO 14001)

Fine ambientale complessivo, coerente con la politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire.

#### **ORGANIZZAZIONE** (UNI EN ISO 14001)

Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

#### Nm<sup>3</sup>

Normale metro cubo, volume di gas riferito a una temperatura di 0° C e pressione di 0,1 MPa.

#### **NORMA UNI EN ISO 14001**

Versione ufficiale in lingua italiana della norma internazionale ISO 14001. La norma specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale che consente a un'organizzazione di formulare una politica ambientale e stabilire degli obiettivi, tenendo conto degli aspetti legislativi e delle informazioni riguardanti gli impatti ambientali significativi. L'ultima edizione di questa norma è stata pubblicata nel dicembre 2004.

#### **NORMA UNI EN ISO 9001**

Versione ufficiale in lingua italiana della norma internazionale ISO 9001. La norma specifica i requisiti di un sistema di gestione qualità quando un'organizzazione ha l'esigenza di dimostrare la sua capacità a fornire con regolarità prodotti che ottemperino ai requisiti dei clienti e a quelli cogenti applicabili, e quando desidera accrescere la soddisfazione dei clienti.

#### **POLITICA AMBIENTALE** (UNI EN ISO 14001)

Intenzioni e direttive complessive di un'organizzazione relative alla propria prestazione ambientale come espresso formalmente dall'alta direzione. Fornisce un quadro di riferimento per condurre le attività e per definire gli obiettivi ambientali e i traguardi ambientali.

#### **POLVERI**

Particelle solide generate dalla frantumazione di materiali, possono avere origine naturale o artificiale.

#### **PRESTAZIONE AMBIENTALE** (UNI EN ISO 14001)

Risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.

#### SILICE (SiO<sub>2</sub>)

Nome generico che indica tutte le forme in cui si presenta in natura il biossido di silicio, fra cui la forma amorfa e varie modificazioni cristalline.

#### SISTEMA QEHS

Sistema di gestione integrato riguardante gli aspetti relativi alla Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza che un'azienda applica con l'obiettivo di perseguire un miglioramento dell'efficienza organizzativa e gestionale. QEHS: Quality, Environment, Health and Safety.

#### **SITO** (EMAS)

L'intera area in cui sono svolte, in un determinato luogo, le attività industriali sotto il controllo di un'impresa, nonché qualsiasi magazzino contiguo o collegato di materie prime, sottoprodotti, prodotti intermedi, prodotti finali e materie di rifiuto, e qualsiasi impianto, fissi o meno, utilizzati nell'esercizio di queste attività.

#### $Sm^3$

Standard metro cubo, volume di gas riferito a 15° C e 0,1 MPa.

## MODALITA' RELATIVE ALL'AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

#### Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. Sito produttivo Panariagroup n° 1

Via Panaria Bassa, 22/A 41034 Finale Emilia (MO) Codice NACE 23.31 (ex 26.30)

Questa Dichiarazione Ambientale è stata redatta dalle seguenti funzioni:

#### Filippo Lupi

(Engineering & Maintenance - Energy Management)

#### Fabio Parmeggiani

(Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione - RSPP)

#### Corrado Guidetti

(Production Manager)

#### Andrea Palladini

(Quality Management – EHS Sustainability)

#### Marco Levoni

(Quality Management – EHS Sustainability)

ed approvata da:

#### Emilio Mussini

(Presidente)

Il verificatore Ambientale Accreditato che ha convalidato l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE n° 1221/2009, del Regolamento UE 2017/1505 e del Regolamento UE 2018/2026 è:

Certiquality – N° di accreditamento IT-V-0001

Via G. Giardino, 4 – 20123 Milano

La prossima Dichiarazione Ambientale sarà presentata e convalidata nel 2025.

Eventuali chiarimenti, dettagli, copie di questo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale possono essere richieste a:

Andrea Palladini - Quality Management - EHS Sustainability

Tel. 0536 915211 – Fax 0536 915221

e-mail: andrea.palladini@panariagroup.it

